

NonSoloBiografie: William Congreve

E' considerato il maggior autore della commedia della Restaurazione.

Nato a Bardsey nel 1670, il successo della sua prima commedia *Il vecchio scapolo* (1693) e l'elogio di Dryden lo avviarono a una brillante carriera teatrale, con il favore della corte. Tra i suoi lavori si ricordano soprattutto *Amore per amore* (1695), e *La via del mondo* (1700), che portano sulla scena i vizi e le frivolezze dell'alta società londinese. Protagonista dei cinque atti di "Amore per amore" è sir Sampson, che decide di diseredare il primogenito Valentine, un ragazzo scapestrato, a favore del più quieto secondogenito Ben. La fidanzata di Valentine, Angelica, giovane ricca e intraprendente, tesse un intrigo per scongiurare l'evento. Sir Sampson vuole costringere Ben a sposare Prue, goffa ragazza di campagna figlia di un astrologo. L'impacciato comportamento di Ben e di Prue, che fanno di tutto per evitarsi giacché non desiderano le nozze, si intreccia con quello opposto di Valentine e Angelica che, alla fine, riescono a gabbare il vecchio sir Sampson. Le due commedie sono caratterizzate da toni a volte satirici, a volte di una comicità elegante e licenziosa. Stile limpido, attraversato da una pungente malinconia. Le sue commedie sono tra i capolavori del teatro inglese della restaurazione. La loro apparente frivolezza suscitò la diffidenza del ceto medio emergente: "La via del mondo" fu un insuccesso presso i contemporanei. Più tardi il moralismo vittoriano lo ripudiò. Le sue commedie tornarono a essere apprezzate da Wilde, e da Shaw. L'ultima parte della vita di Congreve fu sempre più segnata dai problemi di salute fino alla morte che avvenne il 19 gennaio 1729.